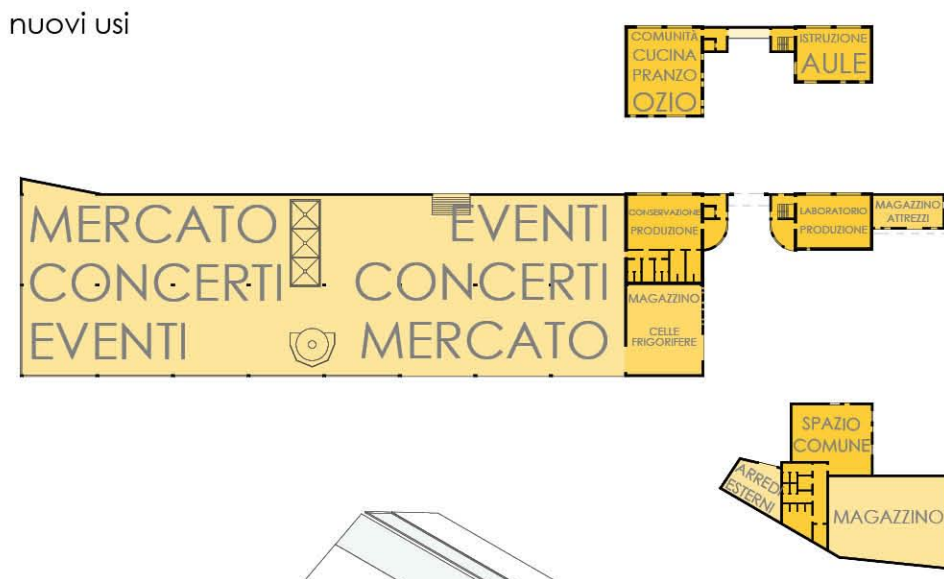


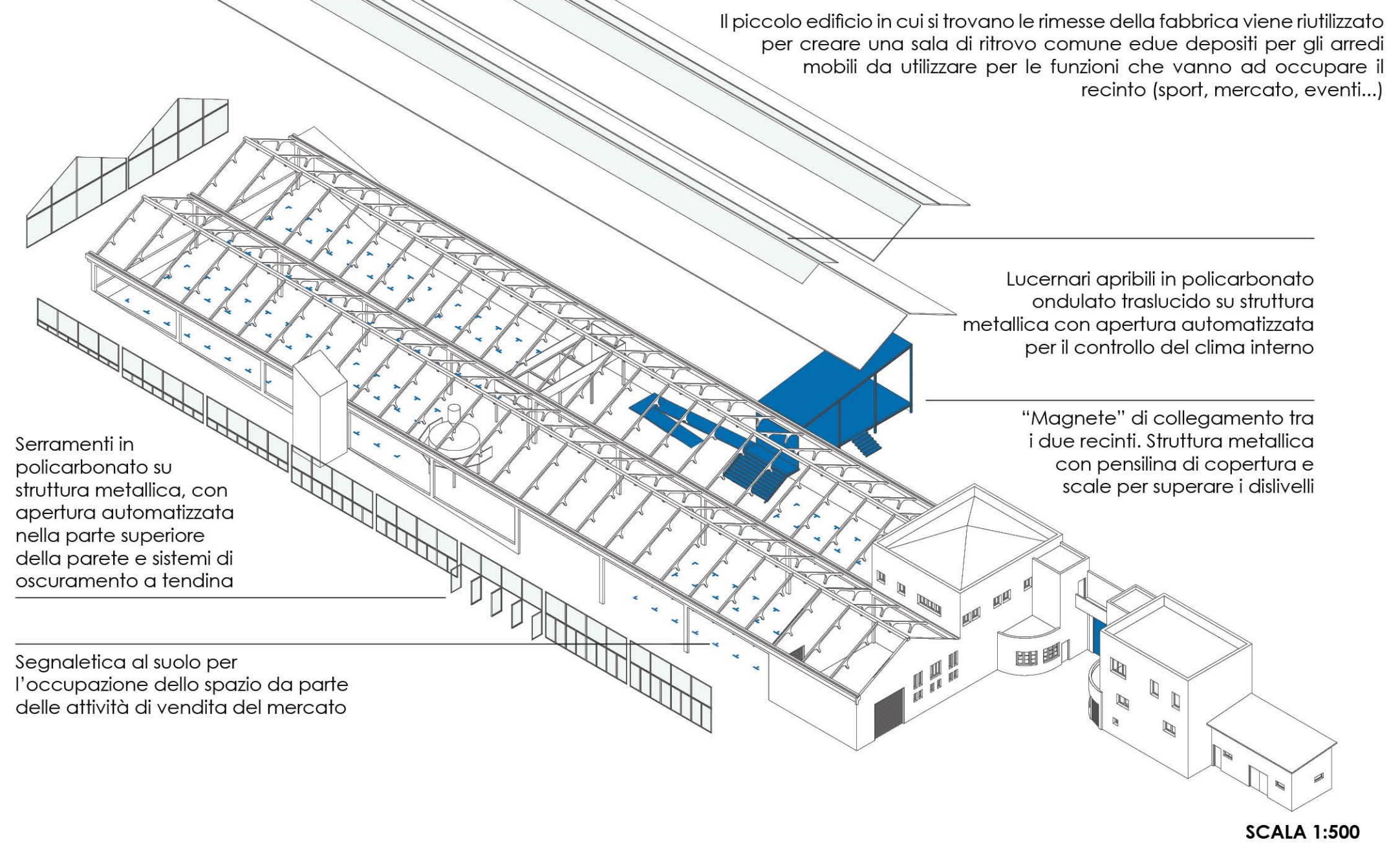
nuovi usi



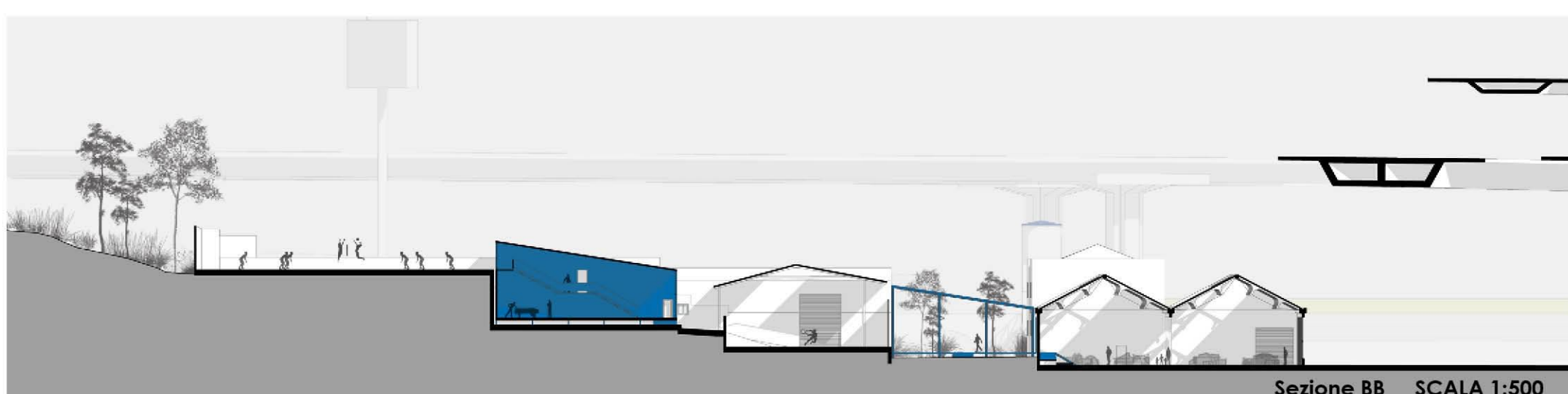
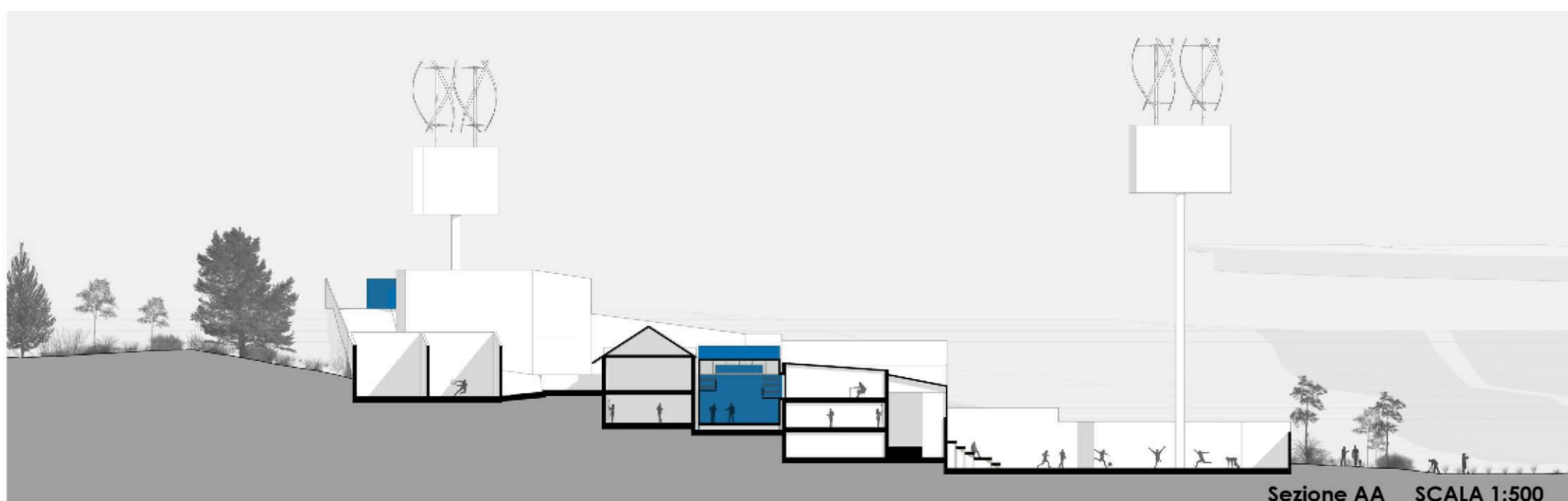
La fabbrica Coyma è composta da un edificio in muratura tradizionale e da un capannone che gli si appoggia. L'edificio contenente gli spazi direzionali della fabbrica è costituito da due edifici gemelli sviluppati su due livelli e collegati da un ponte al primo livello. Il capannone è costituito da due navate a capanna di 90m di lunghezza in cui spiccano le travi prefabbricate in cemento armato come elementi di particolare pregio plastico.

Le demolizioni puntano a liberare il volume del capannone dalle murature di tamponamento, dai macchinari maggiormente ingombranti e da parte della copertura in lamiera. Alcuni dei macchinari vengono lasciati in loco a testimoniare l'antico uso dello spazio. Gli interventi sulla copertura e sulle chiusure verticali puntano al controllo del guadagno solare e della ventilazione attraverso serramenti ed oscuramenti ad apertura automatizzata, al fine di favorire in modo passivo il comfort climatico e di migliorare l'illuminazione naturale. Si prevede un uso del capannone come mercato ortofrutticolo coperto e come spazio per eventi e concerti.

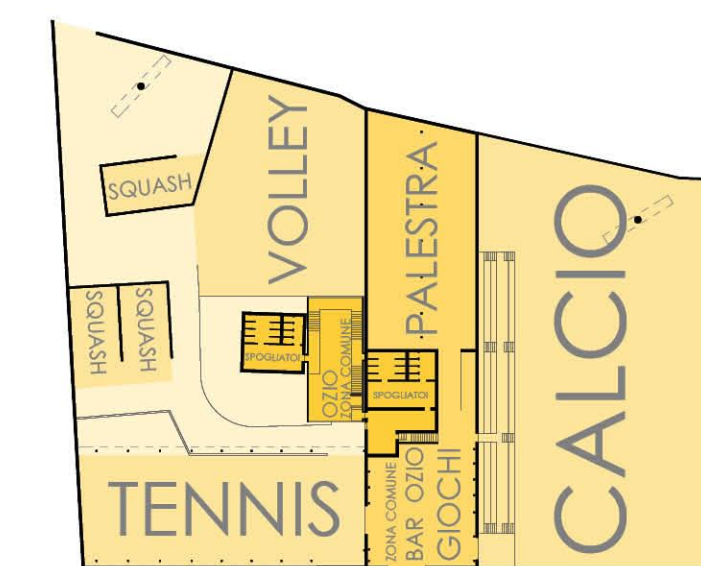
L'edificio direzionale viene convertito ad uso di una comunità di agricoltura sociale che mira, in sinergia con la nuova vocazione agricola del luogo e con il mercato ortofrutticolo, ad utilizzare l'attività agricola come strumento terapeutico e di inserimento nella società di soggetti sensibili, nonché a svolgere attività didattica e di diffusione della cultura ecologica. La comunità di agricoltura sociale può anche costituire una fonte di manodopera per la rigenerazione del paesaggio.



SCALA 1:500

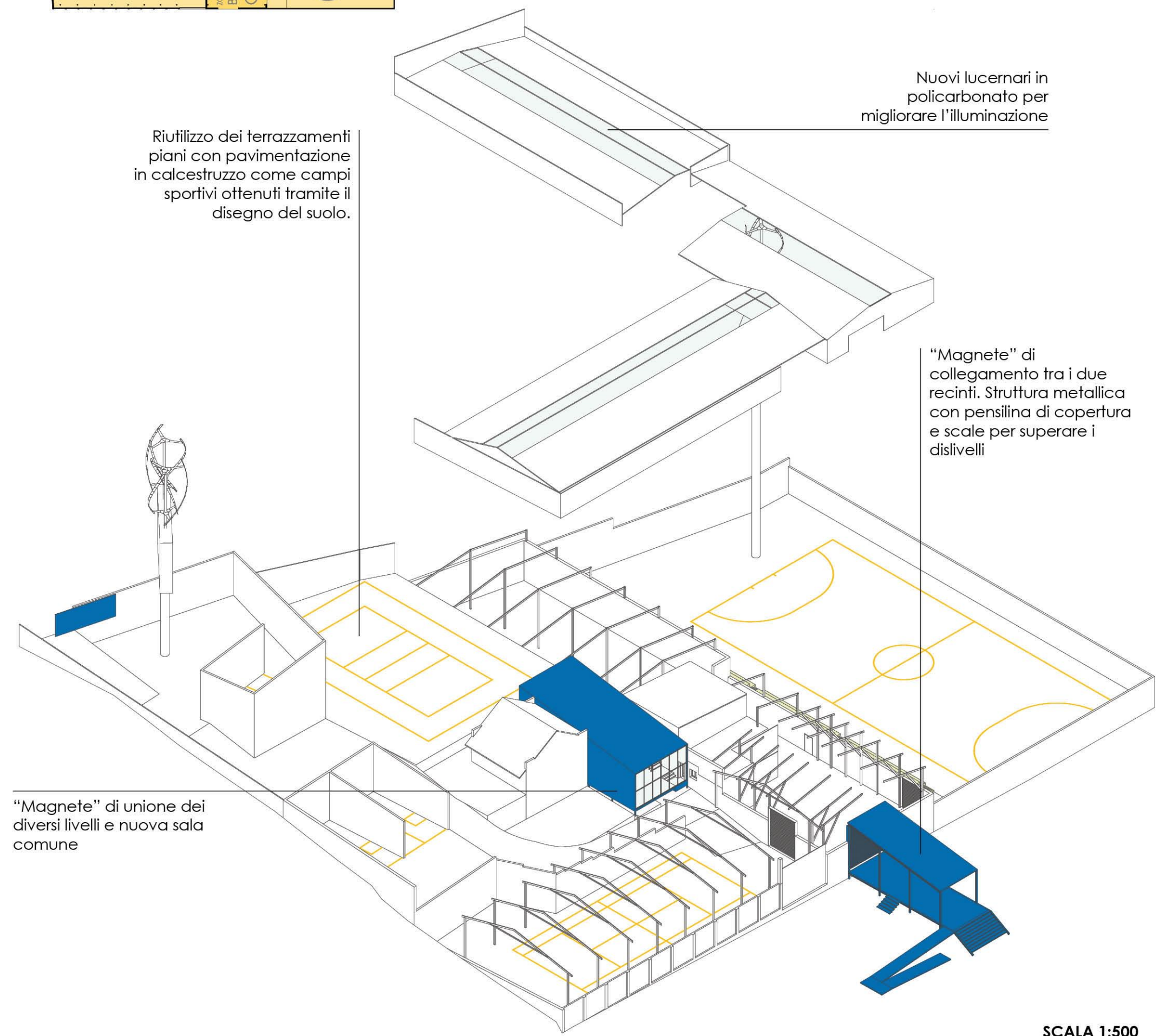


nuovi usi



L'attuale edificazione nell'area del magazzino Estrella è costituita da un capannone con struttura metallica che ingloba un'abitazione in muratura e da un'altra abitazione. I restanti edifici sono tettoie aperte e piccoli capannoni metallici dalla natura informale ed autoconstruita. Il congiunto occupa un terreno originariamente pendente che è stato regolarizzato e reso accessibile attraverso la realizzazione di una serie di piattaforme con suolo artificiale collegate da rampe carrabili.

La demolizione del costruito informale permette di definire un recinto in cui spiccano i vari livelli di suolo artificiale orizzontale. L'intero congiunto viene convertito in un centro sportivo in cui l'orizzontalità del suolo va ad ospitare i campi da gioco. I due volumi delle abitazioni, in cui è possibile un maggior controllo termico, vengono occupate dagli spogliatoi, mentre il capannone principale va ad ospitare spazi comuni di ozio e una palestra. L'inserimento di un magnete nel mezzo del complesso attiva le connessioni tra gli spogliatoi e i vari livelli delle piattaforme, fornendo anche un'ulteriore spazio comune. Viene garantita l'accessibilità carrabile dalla parte più alta del complesso e il collegamento pedonale con l'altro recinto.



SCALA 1:500